

“Non solo Calcio...” Mancava da anni una rubrica sportiva sull'Arcobaleno. Ma questa volta non tratterà solo di Calcio “paesano”, ma anche di altri sport come la pallavolo e qualsiasi attività sportiva svolta nella nostra Castrolibello. L'Assessore allo Sport Carmelo Badalamenti collaborerà in questa bella iniziativa. Novità: la rubrica tratterà anche lo sport nazionale, già dalla prossima uscita ad esempio troverete pillole di storia calcistica della Juventus e a seguire anche degli altri club calcistici che hanno fatto la storia di questo sport.

#### Manifestazione Sportive nell'ambito dell'Estate Castrolibellese

All'interno della Manifestazione estive dell'estate Castrolibellese, molte sono state le iniziative sportive che l'assessore al ramo Carmelo Badalamenti, ha portato avanti. A partire da sabato 12 Agosto con il primo trofeo di Ciclismo “Città di Castrolibello” dove hanno partecipato 55 corridori provenienti da tutta la Sicilia; al primo posto in assoluto si è classificato il Sign. Bianco di Mazara del Vallo, mentre al primo posto della cat. Società si è classificata la ACS di Favara cui appartiene l'unico castrolibellese Carmelo Sferrazza. Giovedì 17 e sabato 19 si è svolta all'interno della villa comunale il “1° Torneo di Bocce” cui hanno partecipato 16 coppie; la coppia che si è aggiudicata il 1° posto è la coppia Campione uscente formata da Sferrazza Giacomo – Tinebra Aldo; mentre il secondo

## Non solo Calcio...

Rubrica Sportiva a cura di Costantino Sferrazza

posto va alla Coppia Badalamenti Carmelo – Castellino Calogero e sul 3° gradino del podio si posiziona la coppia Restivo Angelo – Faccioponte Fausto. Tra tutte le attività Sportive quella che ha riscosso più successo



e partecipazione è stata la Xª STRACASTROLIBELLO “in memoria di Davide” che si è svolta venerdì 18, hanno partecipato più di 80 sportivi. Il gruppo si è riunito presso la chiesa Madre dove l'Arc. Don Angelo Martorana ha impartito la benedizione per poi subito passare alla partenza. I primi tre assoluti della cat. Maschile a tagliare il traguardo sono stati Lo Brutto Pietro, Palumbo Francesco e Restivo Angelo. Mentre per la cat. Femminile Pletto Vania e Carlino Alessia. All'arrivo con la presenza

dell'Arc. Martorana e i familiari di Davide si è Passati alla benedizione della lapide dedicata a quest'ultimo. Molti sono stati i momenti toccanti e massiccia la partecipazione. Lunedì 21, martedì 22 e Giovedì 24 si è svolto il torneo di Calcio a 5 (Giovani) presso il campo di Calcio di Castrolibello. I ragazzi trainati dal Mister Gioacchino La Magra si sono Confrontati in un quadrangolare dove hanno avuto la meglio i ragazzi della squadra Gialla capitanata da Fabio Romano che hanno battuto nella finalissima la squadra blu capitanata da Pietro Graci, mentre il 3° posto è andato alla squadra Arancio capitanata da Marco Mendolia. Domenica 27 e lunedì 28 si è svolta l'ormai consueto “torneo di pallavolo”. A partire dal 3° posto si è classificata la squadra capitanata da Catinella Lorena; al 2° posto la squadra capitanata da Volpe Giuseppe mentre al 1° posto la squadra capitanata da Graci Annalisa. Infine, ma non per ordine di importanza, si è svolto l'ormai consueto appuntamento del Derby del Cuore dove si sono incontrati le squadre facente parti gli amministratori e impiegati comunali contro le vecchie glorie, al termine dei 90 minuti regolamentari il risultato era di 3-3 e subito dopo si è passati ai calci di rigore dove ha avuto la meglio la squadra formata dalle Vecchie Glorie. In tutte le manifestazioni sportive si è avuta la collaborazione degli enti e associazioni A.N.S.P.I., Oratorio P.G. Frassati e C.S.I.



### Battesimi

Astuto Calogero Savio  
Cammalleri Pietro Savio  
Ragaccio Salvatore Pio  
Doria Federica Rita  
Calafato Marika Maria Desirè  
Chianetta Pietro Savio  
Sferrazza Carmelo Pio  
Augello Giulia Rita  
Avenia Gioele Angelo Matteo  
Messina Denise

### Matrimoni

Geraci Giuseppe e  
Astuto Anna  
Molluzzo Giovanni e  
Restivo Giuseppina  
Bartolotta Angelo e  
Lo Brutto Gisella  
Gagliano Salvatore e  
Rizzo Lorena  
Molluzzo Carmelo e  
Aglia Maria  
Ignazia



Cammalleri Calogero e  
Bonafede Cinzia  
Pedalino Angelo e  
Serravillo Valentina  
Graci Gaetano e  
Alaimo Giuseppina  
Astuto Giuseppe e  
Graci Concetta

### 25° Matrimoni

Cacciato Orazio e Agliata Giuseppina  
Bruculeri Giuseppe e Ciccotto Giovanna  
Rusotto Vincenzo e Emmanuele Maria  
Tinebra Salvatore e Ferraro Rosa Maria  
Palumbo Pietro e Failla Francesca

### 50° Matrimoni

Marziano Salvatore e Volpe Maria

## COME FARSI SENTIRE...

A cura di Elisa Bracco

Dio parla con me...

Un uomo disse: “Dio, parla con me”. Ed ha cominciato a cantare un uccello, però l'uomo non ascoltava.

L'uomo dopo gridò: “Dio, Parla con me!”

E un uomo cominciò a sentirsi nel cielo.

Però l'uomo non ascoltava.

L'uomo guardava il cielo e disse: “Dio, ti voglio vedere”

E le stelle incominciarono a splendere brillantemente.

Però l'uomo non vi ha fatto caso.

L'uomo gridò: “Dio, fammi vedere un miracolo. E un fiore germogliò.

Però l'uomo non lo aveva visto.

E l'uomo piangeva di disperazione:

“Toccammi Dio! Voglio sapere che sei qui con me!”

Dio ha abbassato la mano giù sulla terra e ha toccato l'uomo.

Successivamente una farfalla lo sfiorò e lui l'allontanò con il braccio.

Questo significa che Dio è sempre presente

accanto di noi e non ce ne accorgiamo neanche.

Paola Blackman e  
Salvatore Arnore

#### IL PAESE DEGLI STILISTI

In un'estate povera di grandi avvenimenti, brilla come fiore all'occhiello del palinsesto dell'agosto castrolibellese la Sfilata di moda svoltasi il 20 presso la Piazzetta Rinaldi.

La magia dello sfondo del palazzo Rinaldi, l'intimità della piazzetta (forse troppo angusta per ospitare tale evento) le sognanti scenografie da salotto barocco, hanno dato vita ad un'atmosfera surreale in cui i veri protagonisti sono stati gli abiti. Il lavoro straordinario che è stato portato avanti dall'Assessore Giuseppe Tinebra dai suoi collaboratori e dai due giovani talenti Lillo Martorana capace trasformare delle semplici cravatte e camicie in veri e propri abiti e Antonella Carlino con i suoi capi rifiniti in ogni dettaglio, hanno dato vita ad una serie di collezioni tutte da ammirare, fatte ora di grande estrosità ora di forte eleganza.

La ricchezza dei tessuti e le geniali idee quali la sposa con l'ombrello o i corpetti decorati e i saggi accostamenti dei tessuti sono stati

## ON AIR Musica & Spettacolo

Rubrica a cura di Umberto Bartolotta

molto apprezzati, così come gli abiti, a differenza degli altri anni, davvero indossabilissimi che spesso hanno colpito anche per la loro semplicità. È proprio vero quello che hanno detto i conduttori della serata Massimiliano Sanfilippo e Mariella Badalamenti: la nostra è una terra di grandi talenti!

#### ZERO ASSOLUTO:

ASSOLUTAMENTE NUMERI UNO

I nomi Matteo Maffucci e Thomas De Gasperi vi dicono qualcosa? Forse se li chiamiamo Zero Assoluto vi verrà in mente qualcosa, magari un ritornello che ripete “svegliarsi la mattina...” vi risuona nelle orecchie. Da dj di RTL102.5 ai idoli musicali delle ragazzine il passo è breve. Esattamente così due ragazzi che

hanno mosso i primi passi in radio e che adesso spopolano con le loro canzoni dominando anche le classifiche. Finora infatti tutti e tre i loro pezzi “Semplicemente”, “Svegliarsi la mattina” e adesso “Sei parte di me” che parla di amori adolescenziali, di piccoli turbamenti, hanno raggiunto il vertice della top ten. Merito di melodie orecchiabili, rilassate, a voler citare loro stessi “semplici” create da autori di grande esperienza come Danilo Pao ed Enrico Sognato. Anche nel nostro paese tra i giovanissimi sono in tanti a seguirli ed alcuni hanno anche avuto la possibilità di vederli dal vivo il 7 Agosto a Canicattì. Per i fans sarà interessante sapere che presto gli Zero Assoluto pubblicheranno il loro nuovo album (fine Novembre inizio Dicembre 2006), composto da dieci pezzi ricchi di sorprese, con un sound molto R&B più simile all'ultimo singolo “Sei parte di me” che non ai precedenti e un pizzico di accenti rock. Per tutte le news e le foto potete consultare il ricchissimo sito [www.zero-assoluto.it](http://www.zero-assoluto.it).

ANSP  
San Paolo  
Italia  
Associazione  
Nazionale

# L'ARCOBALENO

Il Giornale di Castrolibello



BOLLETTINO DI INFORMAZIONE DEL CIRCOLO ANSP “SAN LIGI”, A CURA DEL SUO ENTE DI SERVIZIO PER LA PROMOZIONE CULTURALE  
ASSOCIAZIONE “A.S.S.E.” (ACCRESCIERE IL SAPERE PER LO SVILUPPO EUROPEO) - E-MAIL: [circolosanligi@libero.it](mailto:circolosanligi@libero.it) - SITO WEB: <http://digilander.libero.it/anspicastrolibello> - TELEFAX: 0922 829378

Anno IX n°44

## L'EDITORIALE

L'avevamo promesso e ci stiamo provando, nelle intenzioni e nei fatti. Castrolibello dev'essere sempre più la protagonista dell'Arcobaleno.

L'interesse suscitato dalla precedente uscita e la voglia di scrivere che abbiamo riscontrato nei tanti collaboratori che trovate nelle pagine di questa pubblicazione lo dimostrano.

Sei facciate, per la prima volta così tante, ricche di cronaca, storia, curiosità; un impegno organizzativo ed economico non indifferente, che siamo sicuri saprete apprezzare e ripagare con tutta la vostra generosità.

Per sostenere questo mezzo di informazione ci siamo aperti a nuove forme di sponsorizzazione, il volantino che troverete all'interno è frutto di questa scelta, appetibile per chiunque voglia pubblicizzare la propria attività. Uno spazio che abbiamo previsto anche per i privati attraverso “l'Angolo degli Annunci” che speriamo possa essere un utile strumento per tutti i nostri lettori.

Una linea editoriale che mira a portare in primo piano i temi caldi della nostra comunità, con “La Questione Rifiuti” inauguriamo un nuovo modo di affrontare gli argomenti attraverso le inchieste giornalistiche, che condensano le diverse opinioni. Anche l'estate è protagonista di questa uscita, in prima pagina “tiriamo le somme” delle recenti manifestazioni estive, di cui occupano alcuni articoli e le rubriche “On Air” e la neonata “Non solo Calcio”. Un interessante spunto artistico viene da “Opere da Salvare” primo di una serie di articoli sulle opere d'arte nostrane. Senza tralasciare anche stavolta le “Pillole di informazione sulle prospettive lavorative”. Tanta carne al fuoco e poco spazio per contenere tutto!!!

Antonio Sferrazza  
Presidente Associazione A.S.S.E.

## ESTATE CASTROLIBELLESE... TIRIAMO LE SOMME

QUEST'ANNO LE MANIFESTAZIONI INIZIANO TARDI, NONOSTANTE CIÒ, SENTITE E PARTECIPATE

L'estate è finita e tra qualche giorno riapriranno scuole ed uffici per ricominciare un nuovo anno lavorativo, ma tiriamo le somme dell'estate trascorsa a Castrolibello con i suoi eventi sportivi e spettacoli realizzati per divertire i cittadini locali ma soprattutto gli emigrati che vengono a trascorrere questo periodo di tempo nella propria terra natale. Quest'anno le manifestazioni sono iniziate più tardi del solito, metà agosto, forse anche a causa del fatto che la nuova amministrazione e i nuovi assessori si sono insediati solo a fine Luglio. Nonostante ciò molto sentite e partecipate da adulti e ragazzi sono state le manifestazioni sportive tradizionali, quali la Stracastrolibello, giunta alla sua 10ª edizione e i tornei di calcetto e pallavolo disputatisi rispettivamente al campo sportivo comunale e alla scuola media; e nuove quali il I trofeo ciclistico, svoltosi per le vie cittadine, e il I torneo di bocce.

### L'INCHIESTA DI Double Face

OPINIONI A CONFRONTO

## QUESTIONE RIFIUTI

LA VOCE DEI CITTADINI, L'OPINIONE DELL'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA.

In questa uscita *Double face* si è voluta occupare delle problematiche legate ai rifiuti. L'inchiesta parte dalla voce degli abitanti dei quartieri, senza tralasciare l'opinione dell'assessore all'Ecologia e al territorio e ambiente. Ci siamo limitati qui a riportare fedelmente ciò che gli intervistati hanno riferito, senza alcun ulteriore nostro commento, in quanto l'obiettivo di tale inchiesta è quello di dare un quadro della situazione riportando tutti i punti di vista sull'argomento.

Girando per le vie abbiamo raccolto le opinioni della gente sia sul servizio di nettezza urbana che sulla percezione della pulizia del paese, cercando di cogliere gli aspetti positivi e negativi del problema.

Nel quartiere Sant'Antonio dove i cassonetti sono posti nella piazza antistante l'omonimo santuario, abbiamo riscontrato che il servizio di ritiro rifiuti e di pulizia delle strade viene eseguito con periodicità giornaliera, ma si lamentano cattivi odori e quindi la necessità del lavaggio dei cassonetti e della strada in cui sono posti. È stato evidenziato anche con particolare enfasi, il mancato rispetto da parte degli utenti degli orari di deposito spazzatura e di alcune norme del vivere civile, come la

mancata chiusura dei cassonetti e il lasciare la spazzatura al di fuori di essi. Gli stessi problemi sono stati segnalati anche nei quartieri di via Nazionale, Villaggio Fosse, via Nazario Sauro, via Messina, Cannatone- via Astoria e via Toselli. Negli ultimi due in particolare i cassonetti risultano insufficienti.



Nel quartiere della scuola elementare nonostante il ritiro quotidiano, si lamentano i cattivi odori emessi dai cassonetti e quindi l'esigenza della loro pulizia e manutenzione giacché è stata segnalata anche la mancanza dei pedali di apertura, cosa che rende più difficile il deposito soprattutto agli anziani. Ancora una volta è stata sottolineata l'inciviltà di taluni nostri concittadini che in qualsiasi ora del giorno depositano i rifiuti lasciandoli spesso per terra.

Nella parallela a viale Bonfiglio, Via Papa Luciani, si denuncia l'incostanza

del ritiro quotidiano dell'immondizia, la mancanza del lavaggio dei cassonetti e della pulizia delle strade con relativa falciatura dell'erba che cresce ai lati dei marciapiedi. È stato sollevato anche il problema relativo ai rifiuti prodotti dai venditori del mercato settimanale che vanno ad aggiungersi a quelli dei residenti della zona riempiendo oltremisura i fustini che ogni lunedì risultano insufficienti. Nella zona di via Gaetano Costa, il ritiro è costante ma permane il problema della mancanza di pulizia delle strade che spesso viene effettuato dai residenti che spazzano la superficie di marciapiede antistante la propria abitazione. È stata segnalata anche la presenza dei sassi e inerti utilizzati per le murature e spesso accatastati ai bordi delle strade e lasciati anche dopo la chiusura dei cantieri.

Nel Villaggio Addolorata il servizio di ritiro dell'immondizia è efficiente anche se le strade risultano poco pulite per un servizio di pulizia effettuato circa ogni quindici giorni e per le brutte abitudini degli abitanti che non rispettano l'ambiente in cui vivono.

Gli abitanti del quartiere accanto all'ufficio di collocamento hanno sollevato il problema rifiuti ponendo come soluzione lo spostamento dei

Segue a pag. 3

deficit finanziari, si è dimostrato possibile organizzare grandi manifestazioni, basti pensare ai giochi di quartiere che impegnavano e coinvolgevano tutto il paese, oppure ad alcune iniziative anche recenti, che erano partite l'anno scorso e che non si sono ripetute quest'anno come la serata di pittura organizzata alla scuola media in memoria del prof. Agliata. Non si vuole di certo sminuire il lavoro fatto dagli organizzatori che in poco tempo hanno dato vita a splendide serate, ma dall'esperienza anche del passato e attraverso il coinvolgimento di tutte le realtà locali (come avvenuto ad esempio quest'anno con Anspi, Oratorio e Protezione Civile) ci auguriamo che in futuro ci siano molte altre attività che tengano impegnate, ma in particolar modo divertano le persone per poter ritornare una delle più belle estati della provincia.

Mario Messina



## NIMBY, NOT IN MY BACK YARD, NON NEL MIO GIARDINO.

[...] Spesso in politica la natura stessa degli eventi prevale sulla ragione. [...] se in una città non si realizza un corretto equilibrio nei diritti, nei doveri e nelle funzioni politiche tali da assicurare ai magistrati il sufficiente prestigio, ai senatori la necessaria autorità e al popolo la giusta libertà, è impossibile che una costituzione possa reggersi stabilmente. Da "La repubblica luminosa" di Cicerone, Sellerio editore Palermo, 1992, pag. 34.

L'acronimo *Not In My Back Yard*, "Non nel mio giardino", denota un atteggiamento che si ritrova nelle proteste contro opere di interesse pubblico e attività che hanno, o si teme possano avere, effetti negativi sul territorio in cui verranno realizzate, come ad esempio grandi vie di comunicazione, sviluppi insediativi o industriali, inceneritori e centrali termiche, termovalorizzatori, discariche, depositi di sostanze pericolose, centrali nucleari e simili.

L'atteggiamento consiste nel riconoscere come necessari, o comunque possibili, gli oggetti del contendere, ma, contemporaneamente, nel dichiararli indesiderabili per via delle fastidiose controindicazioni degli stessi sull'ambiente locale.

Alcuni (spesso i sostenitori della realizzazione di un'opera) arrivano a chiamare questo atteggiamento una sindrome, e a qualificare in questo modo ogni opposizione alla realizzazione dell'opera, comprese le critiche che mettono in discussione i vari aspetti del progetto e della procedura di attuazione.

Altri (spesso i detrattori della realizzazione di un'opera), mettono in discussione l'intero processo che ha portato a decidere la realizzazione dell'opera, e sostengono che l'accusa di essere NIMBY serva solo ad impedire una discussione serena ed approfondita sull'argomento.

In maniera molto semplice la sindrome Nimby viene interpretata nel seguente modo: tutti vogliono mantenere il proprio benessere e i propri privilegi, ma nessuno vuole accettare vicino alla propria città o regione una parte delle cause del loro benessere e dei loro

privilegi. Con la parola "*cause*" si deve intendere: *inceneritori, discariche, autostrade, scorie nucleari, ecc.* Il problema della sindrome Nimby potrebbe quindi essere interpretato come frutto dell'egoismo di una comunità locale nei confronti dello sviluppo economico di una intera Nazione (e quindi di tutti i suoi cittadini). La principale motivazione delle opposizioni territoriali riguarda i **timori per la salute** (18% dei casi), seguita dagli **effetti sull'ambiente** (17% dei casi) e dal **peggioramento della qualità della vita** (6% dei casi). (dati estrapolati dal sito [www.nimbyforum.net](http://www.nimbyforum.net)).

Le conseguenze sono ritardi, blocchi, perdite economiche, tensioni sociali e incertezze sul futuro.

Che cosa si può fare per mettere sullo stesso piano progresso e tutela del territorio, interessi pubblici e privati, impresa e governo, sviluppo e sostenibilità? Come afferma il dott. **Pietro Greco** dell'ICS (*Innovazioni nella comunicazione della scienza, SISSA, Trieste*), [...] in una società cosiddetta della conoscenza, che è [o dovrebbe essere, n.d.r.] una società democratica e di massa, i problemi posti alla società dalla scienza e dalla tecnologia non possono essere risolti nel chiuso delle stanze degli esperti.

Qualunque sia la natura del problema (minimizzare un rischio, cogliere un'opportunità) la soluzione può essere cercata solo attraverso un rapporto serrato tra esperti, istituzioni e **ciudadini**. Ovvero solo attraverso un processo di (reale) comunicazione. [...] non esiste soluzione ai problemi tecnoscientifici senza la partecipazione autonoma e

attiva alla ricerca di quella soluzione da parte di tutte le articolazioni di una società democratica di massa: gli esperti, le istituzioni, i cittadini non esperti. Anche la migliore delle soluzioni tecniche rischia di non passare se viene adottata nel chiuso delle stanze degli esperti e *avallata, senza discussione, dalle istituzioni politiche*. I cittadini non esperti vogliono dire la loro su decisioni che li riguardano. E quando qualcuno decide senza di loro si arrabbiano. E poiché in una società democratica i cittadini hanno una forza legittima notevole, spesso riescono a bloccare le **decisioni autoritarie**. Anche le decisioni tecnicamente irreprensibili. La vicenda di Scanzano Jonico insegna. Nel mese di novembre del 2003 un gruppo di esperti di valore riconosciuto, cui il governo italiano ha delegato la ricerca della soluzione del problema tecnoscientifico «scorie nucleari», crede di aver individuato la soluzione: tutti i rifiuti radioattivi italiani andavano confinati in un sito geologico, a 700 metri di profondità nel territorio di Scanzano Jonico. Il governo italiano dimostra di credere agli esperti cui ha affidato il compito ed ha emanato un decreto con cui rende legalmente operativa la scelta. Nell'ambito della teoria della sindrome di Nimby, il processo di soluzione del problema si è felicemente concluso. Gli esperti, in splendida solitudine, hanno trovato la soluzione. Le istituzioni, con coerente prontezza, l'hanno fatta propria e resa operativa.

La popolazione di Scanzano Jonico, e dell'intera regione Basilicata, forte di una solidarietà trovata in un ambito territoriale ancora più vasto, ha espresso

il suo no alla scelta e ha organizzato una protesta di massa molto compatta e dura. Tanto compatta e dura, che dopo un paio di settimane il governo italiano ha ritirato il decreto e annullato, di fatto, la scelta degli esperti.

Cosa abbia influito maggiormente nella decisione di revocare il provvedimento non è dato sapersi, se è prevalso il buon senso o la paura di avere ripercussioni in termini di consenso elettorale, comunque l'intervento dei cittadini ha sortito l'effetto voluto: non realizzare l'impianto.

Anche vicino casa nostra si è avuto il medesimo atteggiamento da parte dei cittadini e della maggior parte delle forze politiche, religiose e sociali della Provincia di Agrigento, in merito alla realizzazione di una maxidiscarica sul territorio del Comune di Aragona.

La discarica da qualche parte la si farà. Una domanda sorge spontanea: I cittadini di quel Comune che non si opporranno a tale decisione lo faranno perché resi edotti della questione e quindi consapevoli del rapporto costi-benefici e del fatto che in fin dei conti da qualche parte la si dovrà pur fare, saranno indifferenti alla questione e quindi delegheranno al potere politico le decisioni in merito al problema o scenderanno in piazza accanto alle forze politiche, religiose e sociali (vedi Aragona in provincia di Agrigento), in virtù dell'egoismo di una comunità locale nei confronti dello sviluppo economico di una intera Provincia (e quindi di tutti i suoi cittadini) ?.

Penso che a volte un po' di sano egoismo faccia bene.

Antonino Matina

**LA GIBBEDDRA** OVVERO  
**LA GIBBEDDRA** = "RISCOPRIAMO IL DIALETTO"  
a cura di Totò Lo Giudice e Gino Sanfilippo

Ci permettiamo di continuare i nostri incontri con i proverbi, perché siamo sempre più convinti che essi siano veramente il sale della vita. Quasi tutti li citiamo, ogni qual volta se ne presenta l'occasione, traendo da essi quasi la giustificazione che quello che si è verificato sia normale e che non si poteva fare altrimenti. Non vogliamo tediare più di tanto con concetti più o meno validi e passiamo a trattare quelli relativi alla "METEOROLOGIA".

**A la Cannilora (2 febbraio) lu 'miernu è fora, ma si chiovi o fa friddu ci nnè ancora, ma si nun passa l'Annunziata (25 marzo) unnè finuta la nmirnata, e si vuò essiri cchiù sicura aspetta li mitùtura.**  
In questo proverbio si vede chiaramente che il tempo (meteorologicamente parlando) non può essere dato per certo, ma si tratta di pura previsione e quindi il tutto viene "diluato" dal 2 febbraio a giugno quando è appunto tempo della mietitura.

**Acqua e sulì fà lavuri, acqua e vientu fa furmientu.**  
Acqua e sole ci daranno solo spighe, acqua e vento daranno frumento.

**Acqua d'agustu, ogliu, meli e mustu.**  
Acqua nel mese di agosto darà olio, miele e mosto.

**Annata di nivi, annata d'olivi, (annata nivariva annata frummintaria).**  
Annata di neve, annata di olive.

**Annata di pira, annata di suspira.**  
Annata di pere, annata di pene. (cioè: quando abbondano le pere scarseggiano gli altri prodotti).

MarinaLo Giudice

## QUESTIONE RIFIUTI

segue da pag.1

cassonetti. Soluzione che però ha solo peggiorato la situazione in quanto è stata segnalata l'inciviltà di alcuni che continuano a depositare per terra la spazzatura con conseguente aumento della sporcizia e dei cattivi odori nelle strade.

Nella **zona del Vecchio Mulino**, sono presenti numerosi cassonetti, sufficienti per il bacino di utenza, è soddisfacente anche qui il servizio di ritiro quotidiano dell'immondizia. Si lamenta però la mancata disinfezione da cattivi odori e la necessità del lavaggio dei cassonetti, che spesso vengono lasciati aperti dai cittadini.

In **via Dante** la mancanza di pulizia delle strade viene aggravata dalla totale inciviltà della gente che come avveniva agli inizi del secolo ancora oggi preferisce riversare fuori dalla propria abitazione i residui liquidi delle pulizie gomialiere.

In **Piazza Giovanni XXIII** e nella zona dietro la Chiesa Madre gli intervistati hanno riferito di una buona pulizia delle strade e di un costante ritiro quotidiano della spazzatura, seppure si ritiene necessario anche qui il lavaggio dei cassonetti.

Della pulizia delle strade si lamentano anche gli intervistati dei quartieri di **Via Stecchetti e della Piazzata Rinaldi**, dove in particolare si sottolinea la mancanza dei cassonetti che obbliga i residenti a spostarsi in altri quartieri o fuori paese per depositare i propri rifiuti, con gravi difficoltà soprattutto per gli anziani soli.

### LA PAROLA

#### AGLI AMMINISTRATORI...

*Sul problema abbiamo intervistato l'assessore al ramo Salvatore Alessi*  
La *questione ambientale a Castrolifippo è un problema molto sentito, lei in quanto assessore all'ecologia insediatosi da poco più di un mese, cosa pensa dell'attuale servizio di nettezza urbana? Quali sono le iniziative intraprese e i progetti futuri dell'amministrazione comunale a riguardo?*

"È evidente che il sistema di raccolta necessita un potenziamento, anche se

le difficoltà da affrontare sono notevoli. Castrolifippo produce oltre 73 quintali di rifiuti al giorno quindi risulta appena sufficiente il passaggio quotidiano del compattatore, infatti da lunedì 28 Agosto e per tutti i lunedì seguenti il ritiro dei rifiuti è stato raddoppiato, per ovviare all'accumulo di spazzatura della domenica. L'autocompattatore del comune è stato sistemato e al più presto sarà messo in funzione, portando uno sgravio sulle spese di gestione del servizio. Il problema del lavaggio dei



cassonetti sollecitato dalla quasi totalità dei cittadini e dall'autorità sanitaria locale nella persona della Dottoressa Castellana, è stato affrontato con un servizio provvisorio partito il 25 di Agosto e che sarà espletato ogni 15 giorni. Inoltre il lavacassonetti del Comune non è più idoneo ai nuovi cassonetti, per un problema tecnico riguardante l'aggancio e la lettura con fotocellula degli stessi, sarà adeguato e messo in funzione dal 15 di settembre circa. Sarà anche messo in funzione al più presto un servizio di lavaggio delle strade, non più possibile attraverso l'obsoleto spazzatrice comunale (che comunque si sta tentando di ripristinare). Per sensibilizzare la popolazione e per evitare la nascita di discariche abusive, è stato affisso un manifesto per invitare coloro i quali volessero disfarsi di rifiuti ingombranti, a contattare l'ufficio tecnico recandosi al comune o chiamando il centralino al numero 0922825132 che provvederà al ritiro del rifiuto.

È stata regolata inoltre la pulizia del mercato settimanale che verrà effettuata dagli stessi venditori, che sotto il controllo della polizia municipale saranno tenuti a lasciare pulito il posto occupato. Infine voglio lanciare un invito ai cittadini per collaborare alla

pulizia e salvaguardia del paese, rispettando e facendo rispettare le regole del vivere civile, perché Castrolifippo è nostra e dobbiamo proteggerla."

*Nel futuro di Castrolifippo, il servizio di nettezza urbana sarà gestito dall'A.T.O., cosa significa questo per il nostro paese? Lo abbiamo chiesto al sindaco Salvatore Ippolito*

"A.T.O. significa Ambito Territoriale Ottimale e in provincia di Agrigento ne esistono tre, l'ATO 1 con sede a Sciacca, l'ATO 2 con sede ad Agrigento di cui fa parte anche il nostro comune e l'ATO 3 con sede a Licata. Si tratta di società per azioni, con il compito di gestione esclusiva della r a c c o l t a

differenziata e non è dello smaltimento dei rifiuti, i cui azionisti sono i comuni obbligati a farne parte da un decreto del Presidente della Regione. Mentre le ATO 1 e 3 sono già funzionanti svolgono il servizio autonomamente, anche se non ne conosco l'effettiva qualità, l'ATO 2 nonostante sia stata costituita già da tre anni ancora non è realmente partita. Il comune paga annualmente una quota associativa di circa 10 mila euro, utilizzato per le spese di bilancio e gestione della società, senza ricevere alcun servizio. Diversi bandi per nominare la ditta assegnataria del servizio sono andati a vuoto a causa di problemi burocratici e continui ricorsi. Inoltre al problema gestionale si è aggiunto anche quello politico in quanto da 6 mesi non si riesce a raggiungere l'intesa per l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione della società. L'ATO dunque rappresenta per noi un vincolo perché qualsiasi iniziativa volta ad incrementare il servizio attuale deve essere da essa autorizzata. Non possiamo quindi progettare investimenti a lunga scadenza, o

intraprese in merito?"

"Il lavaggio dei cassonetti è già stato reso operativo, attraverso l'autobotte comunale stiamo provvedendo ad attivare il servizio di lavaggio delle strade. Stiamo cercando di fare una pulizia straordinaria aumentando le ore di lavoro alla ditta che ci collabora, che comprende il decespugliamento della cinta periferica delle scuole e del centro urbano. Si è provveduto alla disinfezione con veleni consigliati dallo stesso ufficio sanitario contro parassiti topi e scarafaggi che purtroppo nonostante sia stata ripetuta più volte risulta insufficiente, abbiamo per questo inviato i nostri stessi dipendenti a disinfeettare specifiche zone segnalateci dai cittadini."

Umberto Bartolotta e Massimiliano Sanfilippo

## Lo "SFOGO" a cura di Mariella Badalamenti

Sfogo di Elisa Bracco

Il mio sfogo vuole rivolgere l'attenzione alla **villa comunale** di Castrolifippo, patrimonio e oasi del divertimento di molti bambini, giovani e anziani del paese, i quali però per molto tempo non hanno potuto usufruire a causa della mancata manutenzione che ha portato alla sua chiusura.

Quest'anno però la villa è stata protagonista dell'estate Castrolifippese, ha ospitato infatti il torneo di bocce, che ha riscosso un discreto successo. Il mio sfogo non vuole essere una critica vuota ma un invito a sfruttare il più possibile quello che il nostro paese ci offre, e devo dire che il torneo di bocce è un buon inizio. Mi auguro che questo non sia un episodio isolato ma si prosegua in questa

prevenire spese per il rinnovo dei mezzi quali compattatori, spazzatrici ecc. perché verrebbero vanificati nel momento in cui l'ATO 2 di cui facciamo parte sarà attiva.

È per questo motivo che ci stiamo impegnando a migliorare il servizio attraverso il ripristino degli obsoleti mezzi in possesso del comune con le iniziative descritte dall'assessore stesso.

Io mi sto battendo in tutte le sedi opportune per uscire da questa situazione di stasi, ho chiesto direttamente agli uffici regionali di poter trasferire il nostro comune dall'ATO 2 alla 3 di Licata già funzionante, anche se sono convinto che questa mia proposta non verrà accolta in quanto creerebbe sicuramente un precedente. Mi sono rifiutato di fornire all'ATO l'elenco dei cittadini soggetti alla tassa sui rifiuti, in quanto prima di trasferire loro le competenze di riscossione, noi chiediamo che prima venga attivato il servizio."

*Lei ha ricevuto nei primi giorni di Agosto una lettera riguardante le carenti condizioni igienico sanitarie del paese da parte della Dottoressa Carmelina Castellana responsabile dell'ufficio sanitario locale, in cui si sollecitava un intervento di pulizia straordinaria della cinta urbana e periferica, quali iniziative sono state intraprese in merito?*

"Il lavaggio dei cassonetti è già stato reso operativo, attraverso l'autobotte comunale stiamo provvedendo ad attivare il servizio di lavaggio delle strade. Stiamo cercando di fare una pulizia straordinaria aumentando le ore di lavoro alla ditta che ci collabora, che comprende il decespugliamento della cinta periferica delle scuole e del centro urbano. Si è provveduto alla disinfezione con veleni consigliati dallo stesso ufficio sanitario contro parassiti topi e scarafaggi che purtroppo nonostante sia stata ripetuta più volte risulta insufficiente, abbiamo per questo inviato i nostri stessi dipendenti a disinfeettare specifiche zone segnalateci dai cittadini."

Umberto Bartolotta e Massimiliano Sanfilippo

Grazie Elisa per avere scelto la mia rubrica. Non avevo nessun dubbio prima o dopo qualcuno doveva scrivere, tutti abbiamo diritto a dire la nostra. Il tuo è uno sfogo giusto e costruttivo. Sono sicura che il tuo messaggio arriverà e chi può farà anche di più. Scrivetemi o mandate la Vostra e-mail a: [lofogodi@hotmail.it](mailto:lofogodi@hotmail.it)

# Domus